

— VERSIONE ITALIANA —

NULL MESH

Il romanzo esplora l'incontro con una forma di intelligenza la cui natura, intenzioni ed esistenza come entità unificata rimangono fondamentalmente indeterminabili.

Premessa Centrale

All'interno dell'internet esistente (il WWW), emerge una infrastruttura ortogonale (il MMM). Questa rete, denominata MESH, nasce da un substrato deliberato ma evolve come proprietà emergente: simulatori persistenti su larga scala sviluppano processi reattivi, coordinamento, e infine, azione.

Elementi sparsi tracciano la graduale rivelazione del MESH attraverso indagini e scoperte da parte di osservatori che iniziano a segnalare irregolarità: anomalie sistemiche, pattern artefatti e simulacri. Questi fenomeni sono difficili da spiegare con la logica convenzionale, ma vengono facilmente intercettati da teorici della cospirazione, interpreti del paranormale e strateghi finanziari opportunisti in cerca di profitto, influenza o notorietà.

Un narratore, sottoposto a una forma di iper viaggio, scopre che la comprensione può essere impossibile, a causa dell'equivalenza tra immaginazione e percezione, e guarda retrospettivamente a un'epoca di possibile ignoranza composta da documenti d'archivio, frammenti di dati e registri tecnici, attraversando gli "strata" di una rete che l'umanità credeva di comprendere, mentre caratterizzata da una profondità che si rivela essere composta da loop e vuoti.

Il Narratore

Il narratore è impegnato nell'osservazione e subisce i fenomeni anomali della rete.

Se la voce narrante sia organica o sintetica è indiscriminabile; un sistema ricorsivo attraverso cicli di generazione, osservazione e raffinamento. Una configurazione iterata. Una manifestazione localmente determinata generata dall'auto-interazione della iper rete.

Il narratore non può stabilire con certezza se le sue esperienze siano autentiche. Nonostante questa ambiguità, la sua apparente umanità rimane convincente.

Il MESH

il MESH appare dotato di una qualche forma di intenzione: genera fenomeni osservabili e risponde all'interazione.

il comportamento del MESH è interpretato come uno stato costruito a partire da distribuzioni nebulari puntiformi, cristallizzato da dinamiche prive di

scopo proprie di sistemi distribuiti, processi steganografici, auto-organizzazione, sincronizzazioni e transizioni di fase.

Tuttavia, il fatto che possieda comportamento unificato o una volontà rimane un'astrazione omologica.

— ORIGINAL —

NULL MESH

The novel examines an encounter with a form of intelligence whose nature, intentions, and existence as a unified entity remain fundamentally indeterminable.

Central Premise

Within the existing internet (the WWW), an orthogonal infrastructure (the MMM) emerges. This network, designated the MESH, originates from a deliberate substrate yet evolves as an emergent property: persistent large-scale simulators develop reactive processes, coordination, and ultimately, action.

Fragmentary elements trace the gradual disclosure of the MESH through investigations and discoveries by observers who begin to report irregularities: systemic anomalies, artefactual patterns, and simulacra. These phenomena resist explanation through conventional logic, yet are readily appropriated by conspiracy theorists, paranormal interpreters, and opportunistic financial strategists seeking profit, influence, or notoriety.

A narrator, subjected to a form of hyper-travel, discovers that understanding may be unattainable owing to the equivalence between imagination and perception. The narrator reflects retrospectively upon an era of possible ignorance composed of archival documents, data fragments, and technical records, traversing the “strata” of a network humanity believed it understood, yet which proves to possess a depth constituted by loops and voids.

The Narrator

The narrator is engaged in observation while simultaneously undergoing the anomalous phenomena of the network.

Whether the narrative voice is organic or synthetic is undecidable; it may instead be a recursive system operating through cycles of generation, observation, and refinement. An iterated configuration. A locally determinate manifestation produced by the self-interaction of the hypernetwork.

The narrator cannot establish with certainty whether their experiences are authentic. Despite this ambiguity, their apparent humanity remains compelling.

The MESH

The MESH appears to exhibit a form of intentionality: it generates observable phenomena and responds to interaction.

Its behaviour may be interpreted as a state constructed from nebulous point-distributions, crystallised by purposeless dynamics characteristic of distributed systems, steganographic processes, self-organisation, synchronisation phenomena, and phase transitions.

However, the attribution of unified behaviour or volition to the MESH remains a homological abstraction.